

Ostiano Due piccoli robot come compagni di banco Le medie già nel futuro

Gli studenti di prima al lavoro con i programmatori arrivati da Genova
Gli «ospiti» cibernetici resteranno a scuola per un progetto lungo 3 anni

di **SERENA FERPOZZI**

■ **OSTIANO** Due robot umanoidi interattivi e amichevoli, tra i banchi di scuola, per aiutare i ragazzi ad apprendere i principi base di informatica e programmazione. La secondaria di primo grado di Ostiano è stata inserita tra le scuole innovative della Lombardia e proprio in questi giorni **Davide Canepa** e **Andrea Fui** del team della Scuola di robotica di Genova hanno tenuto un corso agli alunni di prima. Divisi in due gruppi, gli studenti hanno deciso di farsi aiutare dal nuovo compagno di classe, in un caso, per accogliere le persone e nell'altro come sostegno al benessere scolastico (passeranno da lui le richieste di aiuto). «La nostra scuola – ha detto la docente referente **Simona Pilotti** – ha potuto acquistare un robot grazie ad un bando vinto con Gal Oglio Po e Comune, mentre il corso che durerà tre anni, è stato sostenuto dalla sezione Avis. Tutto questo si inserisce in un progetto di sperimentazione di durata triennale in collaborazione con l'Università di Parma



I due docenti del team della scuola di robotica di Genova tengono una lezione agli alunni della prima media su come programmare due Nao, ossia due robot umanoidi

sugli effetti dell'uso della robotica nella didattica sia per lo sviluppo cognitivo sia per l'apprendimento. È inserito in un contesto digitale della nostra scuola dove sono presenti anche stampanti 3D e laboratori ad hoc».

«Faremo con i ragazzi – ha spiegato Canepa – un percorso didattico con i robot umanoidi: uno strumento nel loro astuccio, come le penne e le matite che insegneranno informatica ed elettronica, per approcciarsi al futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA